

Profeta Geremia ebbe a dire:

“Signore, tu sei grandemente fedele, e di nuovi favori ne fai ogni giorno”. Furono infatti Misericordie sempre nuove e singolari quelle che fece Iddio all'Umanità. Ma tutte queste Misericordie non valsero a salvare l'Umanità e **serviva una Misericordia nuova che rigenerasse l'uomo.**

Ed ecco che il Profeta Geremia annunciò tanti secoli prima questa Misericordia dicendo: “Una nuova cosa ha creato il Signore sopra la Terra. Una Donna chiuderà in sé un uomo” Con queste parole il Profeta annunciava **la grand'opera dell'Umana Redenzione** che doveva avvenire **per mezzo del Verbo**, il quale doveva incarnarsi nel seno purissimo di Maria Vergine.

## ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»

### PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Pregare per le vocazioni significa guardare con sapienza al mondo ed ai bisogni di vita e di salvezza d'ogni essere umano, vivendo la carità e la compassione di Cristo verso l'umanità:

- I coro* Cristo non ha più le mani,  
ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.
- Il coro* Cristo non ha più piedi,  
ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
- i coro* Cristo non ha più voce,  
ha soltanto la nostra voce per raccontare di sé agli uomini di oggi.
- Il coro* Cristo non ha più forze,  
ha soltanto il nostro aiuto per condurre gli uomini a sé.
- Tutti* Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora;  
siamo l'unico messaggio di Dio scritto in opere e parole.  
(Raoul Follereau)

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: “Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe”, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

**Padre nostro...** (cantato)

### BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

**Canto finale**

## La Chiesa: una sola famiglia in Cristo



### Canto d'ingresso

*Accoglienza e saluto d'introduzione*

**Dio è innamorato degli uomini che ha creato** e cerca di vivere con loro una intensa storia d'amore. Da sempre **vuole formare un popolo** che porti la sua benedizione a tutti i popoli della terra. Prepara questo popolo già nella Antica Alleanza, ma è in Gesù che lo costituisce **segno e strumento della Sua unione con gli uomini.**

Questo nuovo **popolo formato al Vangelo di Cristo, cioè la Chiesa**, deve vivere questo amore in un clima di spirito di sacrificio, di solidarietà, dedizione reciproca, umiltà ma soprattutto di fede.

*... che nasce dal cuore di DIO*

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.  
Il Signore Gesù, che con la forza della sua vita e del suo insegnamento, sostiene la nostra preghiera, sia con tutti voi.

**Voi sarete il «mio» popolo ed io il «vostro» Dio** (Ger. 30, 22). Si realizza tra Dio e l'uomo una mutua appartenenza, un essere l'uno dell'altro, come nell'amore umano tra fidanzati e sposi. **L'alleanza** che Dio accorda prima ad Abramo e dopo a Mosè e al suo popolo, **è un dono.**

Ma è **con il dono del suo Figlio Gesù** che **nasce una nuova famiglia: la famiglia di Dio nella quale Cristo è lo Sposo e la Chiesa**, cioè l'insieme di coloro che credono in lui, **la sposa.**

Ed è qui che **Gesù dona il suo amore in maniera incondizionata**, anche quando sperimenta l'infedeltà e il peccato.

Lodiamo e ringraziamo Dio per il dono di suo Figlio e invociamo il sostegno del suo Spirito perché ognuno possa responsabilmente sentirsi parte integrante del progetto divino: **salvare tutti gli uomini.**

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

**Canto** (Proclamiamo dopo il canto)

Donaci, o Spirito Santo,  
di essere poveri nello spirito  
per aver posto nel regno dei cieli;

di essere miti e umili per aver pace nella terra;  
di aver fame e sete della tua santità  
per essere da te saziati;

di essere misericordiosi  
per trovare presso di te misericordia;  
di essere puri di cuore per poter vedere Dio;

di essere portatori di pace  
per essere chiamati figli di Dio;  
di saper accettare l'afflizione o la derisione  
per il Vangelo e per il Regno.

† Ed ora con vera umiltà, chiediamo a Gesù di farsi nostra luce  
e nostra guida nel cammino che porta all'Amore di Dio Padre.  
Con profonda fede disponiamoci ad incontrarlo. (in ginocchio)

## ESPOSIZIONE EUCARISTICA

### Canto

#### PREGHIERA

Cristo è tutto per noi:  
se desideri risanare le tue ferite, Egli è medico;  
se sei angustiato dall'arsura della febbre, Egli è fonte;  
se ti trovi oppresso dalla colpa, Egli è giustizia;  
se hai bisogno di aiuto, Egli è potenza;  
se desideri il paradiso, Egli è via;  
se rifuggi le tenebre, Egli è luce;  
se sei in cerca di cibo, Egli è nutrimento".  
Il suo messaggio è gioia per tutti:  
siamo chiamati ad amare,  
a credere nell'amore,  
a consumarci in Amore.

Adorazione e preghiera personale

#### ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† Dal Libro del Deuteronomio (7,7-9;12-13)

Il Signore **si è legato a voi e vi ha scelti**, non perché siete più numerosi di tutti gli altri popoli - *siete infatti il più piccolo di tutti i popoli* -, ma perché **il Signore vi ama** e perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri: il Signore vi ha fatti uscire con mano potente

e vi ha riscattati liberandovi dalla condizione servile, dalla mano del faraone, re d'Egitto.

Riconosci dunque il Signore, tuo Dio: egli è Dio, il Dio fedele, che mantiene l'alleanza e la bontà per mille generazioni con coloro che lo amano e osservano i suoi comandamenti. Se avrete dato ascolto a queste norme e se le avrete osservate e messe in pratica, il Signore, tuo Dio, conserverà per te l'alleanza e la bontà che ha giurato ai tuoi padri. **Egli ti amerà**, ti benedirà, ti moltiplicherà. *Parola di Dio*

#### Breve pausa nel silenzio del cuore

*I coro* Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele:

«**Non temere**, perché io ti ho riscattato,  
ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.  
Se dovrai attraversare le acque, sarò con te,  
i fiumi non ti sommergeranno;

*Il coro* se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scoterai,  
la fiamma non ti potrà bruciare;  
poiché io sono il Signore tuo Dio,  
il Santo di Israele, il tuo salvatore.

*I coro* Io do l'Egitto come prezzo per il tuo riscatto,  
l'Etiopia e Seba al tuo posto.  
Perché **tu sei prezioso ai miei occhi**,  
perché sei degno di stima e **io ti amo**,  
do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita.

*Il coro* Voi siete i miei testimoni - oracolo del Signore -  
e il mio servo, che io mi sono scelto,  
perché mi conosciate e crediate in me  
e comprendiate che sono io.  
Prima di me non fu formato alcun dio  
né dopo ce ne sarà.

*Tutti* **Io, io sono il Signore,  
fuori di me non c'è salvatore.**

(Isaia 43, 1-4; 10-11)

### Canto

#### ILLUMINATI DAL «ROGATE»

**Letto** *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (vol. 19)*

Avendo Iddio creato l'uomo col fine di renderlo eternamente felice, lo circondò di ogni sorta di beni, sia per lo spirito che per il corpo. Ed essendo l'uomo decaduto in peccato, non lo abbandonò il Signore, ma lo ricolmò sempre di nuove grazie, di nuove Misericordie, per cui il